

Sanità	Regione Lazio
Mobilità locale	Comune di Roma
Volontariato (parte italiana)	Agenzia per il Giubileo
Ricettività	Regione Lazio
Informazione di servizio	Agenzia per il Giubileo
Comunicazione locale	Agenzia per il Giubileo
Comunicazione ed informazione nazionale ed internazionale	Dipartimento per il Turismo
Sala Situazioni	Agenzia per il Giubileo
Coordinamento attività operative Giubileo Lazio ed Extra Lazio	Dipartimento per il Turismo

1.6. La sesta relazione (1° gennaio – 31 marzo 1999)

Nel corso del 1° trimestre 1999 non sono state effettuate riunioni della Commissione per Roma Capitale, integrata con i rappresentanti delle altre Province del Lazio, di conseguenza dal 31 dicembre 1998 (4° trimestre '98) al 31 marzo 1999 (1° trimestre '99) il Piano degli interventi per il grande Giubileo del 2000 nel Lazio non ha subito alcuna modificazione nella struttura e nell'articolazione rispetto a quelle già rappresentate nella precedente relazione al Parlamento.

Si ritiene utile, comunque, riportare in sintesi la situazione strutturale al 31 marzo 1999.

Il Piano comprende ancora n. 754 interventi per un investimento complessivo di 3.652 miliardi a fronte di un onere totale a carico della Legge 651/96 di circa 3.471 miliardi e la ripartizione degli interventi, per numero e per entità finanziaria risulta così articolata:

Per Categorie

– N.	438	Lavori	per un importo di 2050,8 miliardi
– N.	90	Forniture	per un importo di 785,8 miliardi
– N.	209	Beni Culturali	per un importo di 323,0 miliardi
– N.	17	Incentivi	per un importo di 312,7 miliardi

Per settore

– N.	85	Sociale e accoglienza	per un importo di 300,4 miliardi
– N.	352	Beni culturali	per un importo di 557,3 miliardi
– N.	136	Manutenzione e arredo urbano	per un importo di 571,2 miliardi
– N.	63	Accessibilità e mobilità	per un importo di 1372,4 miliardi
– N.	104	Servizi speciali e formazione	per un importo di 489,7 miliardi
– N.	14	Informazione e preparazione evento	per un importo di 180,4 miliardi

Per localizzazione

- N. 499	Comune di Roma	per un importo di	2578 miliardi
- N. 141	Provincia di Roma	per un importo di	540,2 miliardi
- N. 29	Provincia di Frosinone	per un importo di	40,5 miliardi
- N. 32	Provincia di Latina	per un importo di	36,4 miliardi
- N. 20	Provincia di Rieti	per un importo di	41,3 miliardi
- N. 17	Provincia di Viterbo	per un importo di	33,7 miliardi
- N. 16	Senza riferimenti territoriali	per un importo di	201,2 miliardi

Per categorie di soggetti beneficiari

- N. 257	Amministrazioni centrali	per un importo di	1034,8 miliardi
- N. 62	Amm. regionali e Provinciali	per un importo di	389,9 miliardi
- N. 278	Amministrazioni comunali	per un importo di	851,9 miliardi
- N. 157	Altri soggetti	per un importo di	1194,8 miliardi

Migliorata risulta, invece, la situazione sullo stato di attuazione a confronto con il trimestre precedente; infatti, nel corso degli ultimi tre mesi sono giunti a completamento circa 30 ulteriori interventi facendo così crescere il numero delle ultimazioni da 70 a 100.

Anche il numero degli interventi in fase di realizzazione è cresciuto dal 31 dicembre scorso ad oggi. La crescita è di sole 31 unità, passando gli interventi in cantiere dai 432 agli attuali 463, ma va tenuto conto che, sommando anche gli interventi conclusi, il numero degli interventi in fase di realizzazione, pari a 563, raggiunge il 74,67% del totale.

L'avanzamento medio nel processo attuativo è aumentato dal 62% al 70%, ma resta un ritardo medio di 104 giorni negli affidamenti rispetto alla programmazione iniziale, leggermente superiore a quello, di 100 giorni, registrato a dicembre '98.

Rispetto all'articolazione in «categorie», quella dei «Beni Culturali» risulta in più avanzato stato di attuazione, essendo quasi tutti gli interventi già appaltati, mentre nella categoria «lavori» solo l'81,5% è in cantiere rispetto al 99,7% programmato e nelle «forniture/incentivi» la percentuale scende al 66,2% rispetto al 98,2%.

Anche l'esame dello stato di attuazione, per «settori d'intervento», registra il valore più alto di cantierizzazione nel settore dei «Beni Culturali» (N.B. che non coincide con la categoria Beni Culturali) pari al 90,34%, con 78 interventi interamente ultimati, seguono il settore della «accessibilità e mobilità» con il 76,19% e n. 7 interventi ultimati, quello del «sociale ed accoglienza» con il 75,29%, quello della «informazione e preparazione evento» con il 64,29%, quello della «manutenzione ed arredo urbano» con il 56,62% ed infine il settore dei «servizi speciali e formazione» con il 45,19%.

Rispetto all'articolazione del Piano per ambiti di «localizzazione», gli interventi in cantiere in provincia di Frosinone raggiungono il 96,55%, seguono la provincia di Rieti con il 95,00%, la provincia di Viterbo con il 94,11%, la provincia di Roma con l'86,53%, la provincia di Latina, il Comune di Roma con il 69,94% e con 78 interventi ultimati e, da ultimo, con il 25,00% gli interventi senza riferimento territoriale.

La categoria di «soggetti beneficiari», che registra il valore più alto di cantierizzazione è quella delle «Amministrazioni centrali» con 69 interventi interamente ultimati, seguono la categoria delle «Amministrazioni regionali e Provinciali» con il 72,58 % ma con 2 soli interventi ultimati, le «Amministrazioni comunali» con il 72,31% e con 16 interventi ultimati ed infine, gli «Altri soggetti» con il 56,69% e 13 ultimazioni.

1.7. La settima relazione (1° aprile 1999 - 30 settembre 1999)

La presente relazione prende in esame il periodo dal 1° aprile 1999 al 30 settembre 1999. Nel corso di tale semestre la Commissione per Roma Capitale, integrata con i rappresentanti delle altre province del Lazio, si è riunita due volte: il 27 aprile 1999 ed il 22 luglio 1999.

Da tali riunioni sono scaturiti i decreti del Ministro dei Lavori pubblici delegato per Roma Capitale e Giubileo del 19 maggio e del 5 agosto 1999.

Con il D.M. 19 maggio 1999 sono state apportate modifiche al Piano degli interventi per il Giubileo che si sostanziano:

nell'accertamento di maggiori disponibilità finanziarie rivenienti dall'approvazione dei quadri tecnici economici e dall'espletamento di gare d'appalto;

nel definanziamento totale dei seguenti interventi:

B.12.23 - "Completamento dei lavori di restauro e rifacimento dei prospetti, revisione dei tetti e lavori interni" del Palazzo Sciarra in via della Stamperia per un ammontare di £ 1.500.000.000;

C.02.02.2.3 - "MER: Progetto di riqualificazione ambientale di via Merulana ed aree limitrofe nell'area della Basilica di San Giovanni", per un ammontare di £ 4.943.262.000;

D.05.01/8 - "Fornitura materiale rotabile ferrovia Roma Pantano", per un ammontare di £ 12.200.000.000;

E.02.19 - "Programma di potenziamento dell'Ospedale di S. Carlo di Nancy", per un ammontare di £ 3.000.000.000;

- nel definanziamento parziale dei seguenti interventi:

A.06.02 - "Interventi di ristrutturazione di strutture pubbliche (IPAB e IACP) per l'accoglienza ai pellegrini disagiati", il cui stanziamento è ridotto da £ 20.800.000.000 a £ 14.426.364.000, con un'economia pari a £ 6.373.636.000;

C.03.06 - "Incentivi per la manutenzione edilizia ed il decoro cittadino e parcheggi

pertinenziali — 1° stralcio”, il cui stanziamento è ridotto da £ 112.500.000.000 a £ 92.000.000.000, con un’economia pari a £ 20.500.000.000, che d’intesa col comune di Roma restano nelle sue disponibilità per l’intervento D.23.02;

C.1.30 - “Interventi di abbattimento delle barriere architettoniche relative ai lavori ATAC e sedi stradali adiacenti”, il cui stanziamento è ridotto da £ 5.000.000.000 a £ 2.947.589.621 con un’economia pari a £ 2.052.410.379;

C.11.1/1 - “Area archeologica del Celio. Via di S. Gregorio al Celio e mura perimetrali — interventi di restauro e manutenzione”, il cui stanziamento è ridotto da £. 1.000.000.000 a £ 117.135.000, con un’economia immediata pari a £ 882.865.000 e fatta salva la maggior somma che potrà risultare all’esito del procedimento contabile di recupero delle somme trasferite;

C.12.01 - “Villa Doria Pamphili (Roma). Realizzazione della recinzione e sistemazioni a verde e recupero ambientale delle aree prospicienti la via olimpica” il cui stanziamento è ridotto da £ 4.600.000.000 a £ 3.300.000.000, con un’economia immediata pari a £ 1.300.000.000;

C.18.04 - “Bosco e cave nel parco dei Castelli Romani (Marino/Roma). Interventi di riqualificazione”, il cui stanziamento è ridotto da £. 1.200.000.000 a £ 900.000.000, con un’economia immediata pari a £ 300.000.000;

C.02.01.1.1 - “BOR”: Progetto di riqualificazione ambientale di Borgo S. Spirito ed aree limitrofe nell’area della Basilica di S. Pietro in Vaticano”, il cui stanziamento è ridotto da £ 5.347.538.000 a £ 4.005.117.306, con un’economia immediata pari a £ 1.342.420.694;

C.02.01.1.3 - “CON”: Progetto di riqualificazione ambientale di via della Conciliazione ed aree limitrofe nell’area della Basilica di S. Pietro in Vaticano”, il cui stanziamento è ridotto da £ 4.583.604.000 a £ 2.687.121.194, con un’economia immediata pari a £ 1.896.482.806;

D.14.03 - “ S.P. Laurentina (Roma) dal GRA fino al Km 19.500. Opere di adeguamento e manutenzione straordinaria”, il cui stanziamento è ridotto da £ 15.000.000.000 a £ 1.800.000.000, con un’economia immediata pari a £ 13.200.000.000 e fatta salva la maggior somma che potrà risultare all’esito del procedimento contabile di recupero delle somme trasferite;

E.01.11 - “Sedi di zona e aree intermedie attrezzate (Roma). Realizzazione di una sede di zona via Gomenizza”, il cui stanziamento è ridotto da £ 2.500.000.000 a £ 125.000.000, con un’economia immediata pari a £ 2.375.000.000 e fatta salva la maggior somma che potrà risultare all’esito del procedimento contabile di recupero delle somme trasferite;

E.02.03 - “Complesso ospedaliero S. Eugenio /C.T.O. (Roma). Realizzazione del Dipartimento Emergenza Accettazione di secondo livello (1° stralcio funzionale)”, il cui stanziamento è ridotto da £ 30.000.000.000 a £ 24.000.000.000, con un’economia immediata pari a £ 6.000.000.000;

E.02.14 - “Servizi di prevenzione e tutela igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro (Lazio). Potenziamento e informatizzazione”, il cui stanziamento è ridotto da £ 7.140.000.000 a £ 5.000.000.000, con un’economia immediata pari a £ 2.140.000.000, che d’intesa con la Regione Lazio restano nelle sue disponibilità per l’intervento E.04.03;

- nell'avvio della procedura di contestazione a fini di definanziamento per gli interventi per i quali risultano inutilmente spirati i termini temporali fissati dal Piano;
- nell'approvazione delle richieste di taluni differimenti dei termini ritenuti compatibili con le scadenze giubilari;
- nell'inclusione nel Piano di taluni interventi coerenti con le priorità già precedentemente stabilite dalla Commissione;
- in talune modifiche degli indirizzi per l'attuazione finanziaria intese a precisare gli aspetti concernenti gli oneri di progettazione ed altre procedure per il trasferimento dei fondi ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Con il D.M. che ha recepito la deliberazione n. 2/99 del 29 luglio 1999, sono state apportate ulteriori modifiche al Piano degli interventi che si sostanziano:

- nel definanziamento totale dei seguenti interventi:

A 07.03 concernente la realizzazione del campeggio nell'area circostante l'ex ospedale psichiatrico S. Maria della Pietà, non essendo ancora intervenuto il necessario accordo di programma ai fini della realizzazione dell'opera, con recupero di L. 676.000.000;

D05.01/6, concernente la fornitura dell'equipaggiamento di chopper per motrici della linea metro A, con recupero di L. 7.891.000.000, a causa dell'impossibilità di assicurare la fornitura in tempi compatibili con le esigenze giubilari;

- nel definanziamento parziale dell'intervento A.07.07/A, relativo al Centro di accoglienza turistica del Comune di Frascati per un ammontare di L. 1.738.500.000, fatta salva la maggior somma che potrà risultare all'esito del procedimento contabile di recupero delle somme trasferite;
- nell'avvio della procedura di contestazione a fini di definanziamento per gli interventi per i quali risultano inutilmente spirati i termini temporali fissati dal Piano;
- nell'approvazione delle richieste di taluni differimenti dei termini ritenuti compatibili con le scadenze giubilari;
- nell'approvazione delle richieste di integrazione di finanziamento per taluni interventi ritenuti prioritari;
- nell'inclusione nel Piano di ulteriori interventi ritenuti prioritari sulla base di ulteriori esigenze strategiche di armonizzazione;
- in un autovincolo per la destinazione di ulteriori risorse che si rendessero disponibili sulla base di successivi definanziamenti.

Al 30 settembre 1999 il Piano conta 801 interventi attivi per un costo complessivo di 3.666 miliardi di lire ed un finanziamento accordato di 3.482,4 miliardi di lire. Gli originari 831 interventi si sono ridotti all'attuale ammontare per effetto del definanziamento di 30 iniziative, delle quali solo 17 continuano a figurare nel Piano con residue assegnazioni finanziarie per un ammontare complessivo di £ 17.351 miliardi.

Nell'ambito degli 801 interventi del Piano sono ricompresi anche 3 interventi di titolarità privata, senza quindi assegnazioni finanziarie e l'intervento relativo al monitoraggio che prevede uno stanziamento pari a 6 miliardi di lire. Lo stato di attuazione finanziaria ricomprende dunque tutti gli interventi attivi e non inclusi nel Piano, mentre i dati di monitoraggio sono riferiti solo a 769 interventi, con esclusione di talune iniziative di recente inclusione nel Piano medesimo - pertanto non ancora monitorate - e di tutti quegli interventi che, per loro natura, o in quanto localizzati in area extraterritoriale, non risultano monitorabili.

Lo stato di attuazione, sulla base del rapporto del monitore relativo a 769 interventi attiene a:

- 467 di Categoria Lavori per un importo totale di 2051 mld;
- 84 di Categoria Forniture per un importo totale di 741 mld;
- 209 di Categoria Beni Culturali per un importo totale di 380 mld;
- 9 di Categoria Incentivi per un importo totale di 253 mld.

L'avanzamento fisico globale degli interventi risulta di circa 60%, rispetto al 68% originariamente programmato.

Sulla base del rapporto di monitoraggio 185 interventi risultano (al 30 settembre 1999) completati.

1.8. La ottava relazione (1° ottobre – 31 dicembre 1999)

L'ottava relazione prende in esame il periodo dal 1° ottobre 1999 al 31 dicembre 1999. Nel corso di tale semestre la Commissione per Roma Capitale, integrata con i rappresentanti delle altre province del Lazio, si è riunita in data 17 novembre 1999 e 9 dicembre 1999.

In tali riunioni la Commissione ha deliberato alcune modifiche al Piano degli interventi per il Giubileo che si sostanziano:

- nell'accertamento di maggiori disponibilità finanziarie rivenienti dall'approvazione dei quadri tecnici economici e dall'espletamento di gare d'appalto;

- nel definanziamento parziale, a seguito di riprogrammazione, dei seguenti interventi, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata:
 - C.13.01/1 relativo al recupero di Casali Mellini L. 260.000.000
 - C.09.01 relativo alla riqualificazione del comprensorio degli Acquadotti L. 111.294.000
 - D.23.01 relativo alla realizzazione di capolinea e fermate a servizio della rete integrativa di trasporto pubblico urbano a Roma L. 500.000.000per un complessivo importo di L. 871.294.000;
- nel definanziamento ulteriore - in esito alla procedura di recupero delle somme versate e non utilizzate (art., comma 2-bis, della legge n. 651/1996) - di taluni interventi (allegato D al D.M. n. 233/RC del 16.12.1999);
- nel definanziamento per mancata osservanza delle indicazioni temporali di Piano, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata, degli interventi rubricati coi codici:
 - A.07.07/B relativo al centro di accoglienza in Frascati L. 399.000.000
 - C.19.02/2 relativo all'impianto di compostaggio di Velletri L. 3.250.000.000
 - C.19.02/3 relativo all'impianto di compostaggio di Bracciano L. 3.250.000.000
 - C.20.01 relativo all'Orto botanico dell'Università La Sapienza L. 600.000.000
 - B.03.08 relativo ad interventi di restauro e consolidamento delle mura gianicolensi nel tratto porta S. Pancrazio-Porta Portese L. 470.500.000
 - C.01.21/I relativo a Villa vecchia di Villa Pamphily L. 915.000.000
 - C.02.06 relativo a ponti pedonali temporanei nella Città di Roma L. 1.500.000.000
 - C.03.08 relativo a contributi ristrutturazione bagni pubblici ed Insegne esercizi commerciali L. 4.875.000.000
 - C.11.04 relativo al restauro del casale dell'abate commendatario L. 428.229.907
 - D.18.01/2B relativo all'adeguamento metro A, secondo stralcio L. 1.500.000.000
 - D.23.06 relativo alla realizzazione dei parcheggi per autobus di Vittoria, Grottarossa, Tor Sapienza e Tor Pagnotta L. 582.000.000
 - E. 01.08 relativo alla sede di zona nell'area ex Mercati Generali L. 360.000.000
 - E.01.14 relativo alla sede di zona di via Populonia L. 730.000.000
 - E.01.15 relativo alla sede di zona Arco di Travertino L. 600.000.000

- E.01.24 relativo all'area intermedia attrezzata via di Torrevecchia L. 1.300.000.000
- nella reintegrazione, a seguito della più puntuale individuazione dei ribassi d'asta conseguenti all'espletamento delle gare d'appalto, dell'assegnazione finanziaria – con conseguente rettifica del costo – dei seguenti interventi, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata:
 - A.01.05, Centro di accoglienza diurno per pellegrini e per anziani (Roma),
nell'edificio S. Giuseppe Doria L. 223.242.058
 - A.07.35, Ostello della Gioventù (Maenza/Latina) – Arredo Palazzo
Pecci e sistemazione esterna L. 25.000.000
 - A.07.43, Centro di accoglienza nel Santuario S. Maria SS.ma delle
Grazie (Villa S. Lucia/Frosinone) – Ristrutturazione ed adeguamento
della struttura L. 200.000
 - B.19.17, Chiesa di S. Egidio (Palombara Sabina/Roma) L. 60.000
 - B.19.28./1, Lavori di sistemazione dell'area del Santuario
del presepio – Recupero di due fabbricati per la foresteria e
costruzione di un'area a parcheggio e verde attrezzato (1° stralcio
funzionale) L. 14.139.000
 - C.03.04, Area padonale del Colosseo e parte della Via Sacra (Roma)
Ristrutturazione della sede stradale L. 30.000
 - D.05.01/2, Fornitura di autobus urbani di media capacità L. 213.945.310
 - E.02.01, Ospedale Santo Spirito (Roma) – Realizzazione del
Dipartimento Emergenza Accettazione di primo livello L. 718.827.830
 - F.01.03, Informazione al pellegrino ed al turista su scala metropolitana,
provinciale e regionale (Roma, Lazio) – Progetto generale di promozione
dell'informazione L. 174.233
 - E.02.19, Programma di potenziamento dell'Ospedale San Carlo
di Nancy (1° stralcio) L. 500.000.000
- nella modifica del quadro delle risorse finanziarie relativo all'intervento C.08.01/4, Restauro del
Parco di Villa Borghese: Impianto di irrigazione, nel senso di far ricadere lo stanziamento per L.
1.000.000.000, già iscritto sotto la voce "altre risorse", a carico del fondo ex lege n. 651/1996;
- nel rigetto della richiesta del Comune di Castel Gandolfo, finalizzata al finanziamento delle spese
di progettazione degli interventi già rubricati con codici C.04.01; C.04.02/A; C.04.02/B; C.04.03;
C.04.04 e totalmente definanziati in considerazione del fatto che, stante il parere negativo reso

dalla competente Soprintendenza, gli interventi in questione non sono realizzabili neanche in epoca successiva al Giubileo;

- nella puntualizzazione del titolo esatto degli interventi rubricati con codice A.09.01; D.22.01/1; D.22.01/2; C.05.01/1; C.05.01/2;
- nell'assentire le integrazioni di finanziamento di cui all'allegato B al D.M. n. 233/RC del 16.12.1999: si tratta di lavori di completamento, di arredi, di varianti necessitate;
- nella inclusione nel Piano, sulla base di ulteriori esigenze strategiche correlate all'armonizzazione del Piano medesimo, gli interventi di cui all'allegato E, per un importo complessivo di L. 9.000.000.000: si tratta di attrezzature impiantistiche da realizzare nell'area di Tor Vergata interessata alla Giornata Mondiale della Gioventù;
- nell'approvazione di cambi di titolo e di soggetto beneficiario, di disaggregazioni ed aggregazioni di interventi, nonché di nuovi termini, come indicato nell'allegato B al D. M. n. 233/RC del 16.12.1999;
- nella previsione per tutti gli interventi, fatte salve le scadenze fissate nel corso dell'anno 2000 di un differimento dei termini di cui alla lettera d), dell'articolo 1, della legge 651/1996 al 31 dicembre 1999;
- nella fissazione del termine del 10 gennaio 2000 per la trasmissione all'U.R.C.G.E., da parte di tutti i soggetti beneficiari, del certificato di ultimazione lavori ovvero, ove questa non sia intervenuta, dello stato di avanzamento e di consistenza del cantiere alla data del 31.12.1999. Tale documentazione deve essere corredata da una relazione circostanziata sulle cause dei ritardi maturati, sulla base della quale la Commissione si riserva di determinarsi in ordine al definanziamento degli interventi ovvero, in via eccezionale, di assentire il differimento del termine di ultimazione oltre il 31.12.1999, ove il ritardo non risulti imputabile al soggetto beneficiario, bensì sia riconducibile al caso fortuito o alla forza maggiore;
- nel richiamo, per le tariffe applicabili alle strutture di ricettività realizzate da enti ecclesiastici, ai limiti fissati dalla normativa in vigore a livello locale, per le strutture alberghiere e pensioni ad una o due stelle;
- nella parziale modifica ed integrazione degli indirizzi per l'attuazione finanziaria del Piano, di cui al D.M. 15 maggio 1998. Si tratta di talune puntualizzazioni relative ai termini per i pagamenti all'Agenzia Romana per la preparazione del Giubileo, nonché agli altri soggetti beneficiari.

Sulla base delle decisioni della Commissione, l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi ha provveduto ad inoltrare ai soggetti beneficiari, per ogni intervento di cui fossero titolari, una nota con la quale si richiedeva il certificato di ultimazione dei lavori alla data del 31 dicembre 1999, ovvero, laddove i lavori non fossero stati ancora ultimati, la rendicontazione dello stato di attuazione a fine d'anno ed una relazione circostanziata sui motivi del ritardo maturato.

All'esito di tale procedimento, la Commissione competente potrà determinarsi in ordine al conferimento di un termine suppletivo per l'ultimazione dei lavori, laddove il ritardo sia dovuto a causa di forza maggiore o a caso fortuito. Diversamente, la Commissione sarà in grado di stabilire, sulla base della rendicontazione al 31.12.1999, l'entità del definanziamento da operare.

2. LA NONA RELAZIONE (1° GENNAIO 2000 – 31 MARZO 2000)**1.9. La nona relazione (1° gennaio 2000 – 31 marzo 2000)**

L'ottava relazione prende in esame il periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 marzo 2000. Nel corso di tale trimestre la Commissione per Roma Capitale, integrata con i rappresentanti delle altre province del Lazio, si è riunita in data 21.02.2000, 28.02.2000, 13.03.2000 e 27.03.2000.

Con il D.M. n. 239/RC del 7.03.2000 è stato recepito il contenuto delle delibere della Commissione relative alle sedute del 9.12.1999, del 21.02.2000 e del 28.02.2000; con il D.M. n. 241/RC del 24.03.2000 è stato recepito il contenuto della delibera n. 3 di cui alla riunione del 13.03.2000; infine, con D.M. n. 243/RC del 4.04.2000 è stato recepito il contenuto della delibera n. 4 di cui alla riunione del 27.03.2000.

Nelle succitate riunioni, la Commissione ha deliberato alcune modifiche al Piano degli interventi per il Giubileo. In particolare, quelle assentite con D.M. n. 239/RC del 7.03.2000 si sostanziano:

- nell'accertamento di maggiori disponibilità finanziarie rivenienti dall'approvazione dei quadri tecnici economici e dall'espletamento di gare d'appalto;
- nel definanziamento parziale per riprogrammazione dei seguenti interventi, nella misura a fianco di ciascuno indicata:
 - C.13.01/1 relativo al recupero di Casali Mellini L. 260.000.000
 - C.09.01 relativo alla riqualificazione del comprensorio degli Acquedotti L. 111.294.000
 - D.23.01 relativo alla realizzazione di capolinea e fermate a servizio della rete Integrativa di trasporto pubblico urbano a Roma per un importo complessivo di L. 871.294.000 L. 500.0000.000

- nel definanziamento di taluni interventi, in esito alla procedura di recupero delle somme versate e non utilizzate (prevista dall'art. 2, comma 2-bis, della legge n. 651/1996), con conseguente pari riduzione del costo dell'intervento, per un importo complessivo di L. 9.474.375.076;
- nel definanziamento, per mancata osservanza delle indicazioni temporali di Piano, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata, degli interventi rubricati con i codici:
 - A.07.07/B relativo al centro di accoglienza in Frascati L. 399.000.000
 - C.19.02/2 relativo all'impianto di compostaggio di Velletri L. 3.250.000.000
 - C.19.02/3 relativo all'impianto di compostaggio di Bracciano L.3.250.000.000
 - C.20.01 relativo all'Orto botanico dell'Università La Sapienza L. 600.000.000
 - B.03.08 relativo ad interventi di restauro e consolidamento delle
Mura gianicolensi nel tratto porta S. Pancrazio-Porta Portese L. 470.500.000
 - C.01.21/1 relativo a Villa vecchia di Villa Pamphily L. 915.000.000
 - C.02.06 relativo a ponti pedonali temporanei nella città di Roma L. 1.500.000.000
 - C.03.08 relativo a contributi ristrutturazione bagni pubblici ed
insegne esercizi commerciali L. 4.875.000.000
 - C.11.04 relativo al restauro del casale dell'abate commendatario L. 428.229.907
 - D.18.01/2B relativo all'adeguamento metro A, secondo stralcio L. 1.500.000.000
 - D.23.06 relativo alla realizzazione dei parcheggi per autobus di
Vittoria, Grottarossa, Tor Sapienza e Tor Pagnotta L. 582.000.000
 - E.01.08 relativo alla sede di zona nell'area ex Mercati Generali L. 360.000.000
 - E.01.14 relativo alla sede di zona di via Populonia L. 730.000.000
 - E.01.15 relativo alla sede di zona Arco di Travertino L. 600.000.000
 - E.01.24 relativo all'area intermedia attrezzata via di Torrevecchia L. 1.300.000.000
- nella reintegrazione dell'assegnazione finanziaria e del costo dell'intervento A.01.05, Centro di accoglienza diurno per pellegrini ed anziani (Roma), nell'edificio S. Giuseppe Doria, per l'importo di L. 223.242.058;
- nella reintegrazione dell'assegnazione finanziaria e del costo dell'intervento A.07.35, Ostello della Gioventù (Maenza/Latina), Arredo Palazzo Pecci e sistemazione esterna, per l'importo di L. 25.000.000;
- nella reintegrazione dell'assegnazione finanziaria e del costo dell'intervento A.07.43, Centro di accoglienza nel Santuario S. Maria SS.ma delle Grazie (Villa S.

Lucia/Frosinone) - Ristrutturazione ed adeguamento della struttura, per l'importo di L. 200.000;

- nella reintegrazione dell'assegnazione finanziaria e del costo dell'intervento B.19.17, Chiesa di S. Egidio (Palombara Sabina/Roma), per l'importo di L. 60.000;
- nella reintegrazione dell'assegnazione finanziaria e del costo dell'intervento B.19.28/1, Lavori di sistemazione dell'area del Santuario del presepio – Recupero di due fabbricati per la foresteria e costruzione di un'area a parcheggio e verde attrezzato (1° stralcio funzionale), per l'importo di L. 14.139.000;
- nella reintegrazione dell'assegnazione finanziaria e del costo dell'intervento C.03.04, Area pedonale del Colosseo e parte della Via Sacra (Roma) – Ristrutturazione della sede stradale, per l'importo di L. 30.000;
- nell'attribuzione dello stanziamento di L. 1.000.000.000, relativo all'intervento C.08.01/4, Restauro del Parco di Villa Borghese: Impianto di irrigazione, già iscritto sotto la voce "altre risorse", a carico del fondo ex lege n. 651/1996;
- nella reintegrazione dell'assegnazione finanziaria e del costo dell'intervento F.01.03, Informazione al pellegrino ed al turista su scala metropolitana, provinciale e regionale (Roma, Lazio) – Progetto generale di promozione dell'informazione, per l'importo di L. 174.233;
- nel refinanziamento dell'intervento rubricato con codice E.02.19, Programma di potenziamento dell'Ospedale San Carlo di Nancy (1° stralcio), per l'importo di L. 500.000.000, occorrenti per le attrezzature ospedaliere;
- nel rigetto della richiesta del Comune di Castel Gandolfo, finalizzata al finanziamento delle spese di progettazione degli interventi già rubricati con codici C.04.01; C.04.02/A; C.04.02/B; C.04.03; C.04.04 e totalmente definanziati;
- nella rettifica della denominazione degli interventi rubricati con codice A.09.01, D.22.01/1, D.22.01/2, C.05.01/1, C.05.01/2;
- nel cambio di titolo e di soggetto beneficiario, nella disaggregazione ed aggregazione, nella modifica di termini, nella inclusione nel Piano e nella integrazione di finanziamento di taluni interventi;

- nel differimento - fatte salve le scadenze fissate nel corso dell'anno 2000 - dei termini di cui alla lettera d), dell'articolo 1, della legge n. 651/1996 al 31.12.1999, considerato quale termine essenziale per il perseguimento delle finalità giubilari;
- nella previsione dell'obbligo, da parte di ciascun soggetto beneficiario, di trasmettere – entro il 10.03.2000 - all'Ufficio per Roma capitale e grandi eventi, il certificato di ultimazione lavori alla data del 31.12.1999 ovvero, ove questa non sia intervenuta, lo stato di avanzamento e di consistenza del cantiere alla stessa data, determinato sulla base delle risultanze del registro di contabilità e, nel caso di forniture o servizi, la certificazione del responsabile del procedimento, in ordine alla quantificazione della fornitura acquisita o del servizio reso alla data del 31.12.1999; tale documentazione deve essere corredata da una relazione circostanziata sulle cause dei ritardi maturati, sottoscritta dal responsabile del procedimento e dal legale rappresentante del soggetto beneficiario. Sulla base di tale documentazione, la Commissione si riserva di determinarsi in ordine al definanziamento degli interventi per i quali non risulti comprovata l'ultimazione dei lavori entro il 31.12.1999, ovvero, in via eccezionale, e prescindendo da valutazioni discrezionali circa la natura e la destinazione dell'intervento, di assentire il differimento del termine di ultimazione oltre tale data, ove il ritardo non risulti imputabile al soggetto beneficiario, bensì riconducibile al caso fortuito o alla forza maggiore.
- nella individuazione, quale limite per le tariffe applicabili per le strutture di ricettività realizzate da enti ecclesiastici, della normativa in vigore a livello locale, per le strutture alberghiere e le pensioni ad una o due stelle;
- nella modifica di taluni commi del D.M. 15 maggio 1998 contenente "indirizzi per l'attuazione finanziaria";
- nella conferma della statuizione relativa all'intervento rubricato con codice D.22.03 e nella conferma dell'inclusione nel Piano degli interventi rubricati con codice D.22.02.2 e D.22.08, precisando che, trattandosi di interventi che interessano l'area di Tor Vergata e che sono funzionali alla celebrazione della Giornata mondiale della Gioventù, i termini di cui alle lettere "c" e "d", dell'art. 1, comma 3 della legge n. 651/1996 sono indicati rispettivamente, per l'intervento D.22.02.2, in marzo 2000 e luglio 2000 e per l'intervento D.22.08 in giugno 2000 ed agosto 2000;

E' stato inoltre precisato che, ai fini applicativi ed orientativi, sono considerate sufficienti a comprovare la causa di forza maggiore, le seguenti fattispecie:

- a) condizioni meteorologiche eccezionalmente avverse e debitamente documentate;
- b) sopravvenienze archeologiche ove abbiano comportato la sospensione dei lavori od una

rilevante incidenza sui tempi di esecuzione dei lavori stessi;

- c) il fermo di cantiere conseguente a sequestro o ad altri provvedimenti giurisdizionali;
- d) il mancato o parziale utilizzo delle risorse aggiuntive accordate con deliberazione del 9.12.1999.

E' stato peraltro stabilito che, ai fini applicativi ed orientativi, sono considerate non sufficienti a comprovare la causa di forza maggiore, le fattispecie riferite a comportamenti non collaborativi dell'appaltatore o della stazione appaltante, a ritardi nell'acquisizione di autorizzazioni e pareri, a situazioni di degrado non rilevate o non adeguatamente apprezzate all'atto della progettazione, al rinvenimento di reti di servizi e di sottoservizi.

Le modifiche al piano assentite con il D.M. n. 241/RC del 24.03.2000, si sostanziano nelle seguenti:

- nell'approvazione del criterio che le forniture non sono definanziate qualora le stesse risultino consegnate entro il termine del 31.01.2000;
- nell'approvazione di termini suppletivi di ultimazione dei lavori per taluni interventi;
- nell'approvazione del termine di agosto 2000 per l'ultimazione dei lavori dell'intervento rubricato con codice C.19.01/b1, concernente il risanamento del Fosso Patatona.
- nel definanziamento di taluni interventi per economie di stanziamento e di gara, per un importo complessivo di L. 1.604.739.184;
- nel definanziamento, per economie di stanziamento e di gara, di taluni interventi per un importo complessivo di L. 31.301.227.560;
- nella statuizione che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2, della legge 16 dicembre 1999, n. 494, i soggetti beneficiari di cui all'allegato D, sono tenuti ad assumere le conseguenti determinazioni in ordine alle parti degli interventi già realizzate in termini di funzionalità, tenuto conto delle risorse disponibili e delle esigenze del soggetto titolare medesimo;

- nella inclusione nel Piano dell'intervento rubricato D.22.14, "Attività finalizzate all'allestimento ed all'attrezzatura dell'area di Tor Vergata";
- nell'approvazione dell'integrazione di finanziamento di L. 192.408.821 per l'intervento rubricato con codice A.01.13, concernente il centro di accoglienza nel Comune di Fiumicino;
- nella modifica di soggetto beneficiario o di titolo relativi a taluni interventi;
- nell'approvazione della quota di cofinanziamento di L. 86.345.190 disposto a favore dell'intervento rubricato con codice A.09.01, concernente i lavori di manutenzione straordinaria presso l'Ospedale S. Spirito.

Infine, le modifiche al piano assentite con il D.M. n. 243/RC del 4.04.2000, si sostanziano nelle seguenti:

- nell'approvazione di termini suppletivi di ultimazione dei lavori per taluni interventi;
- nel definanziamento, per mancata osservanza delle indicazioni temporali di Piano, di taluni interventi, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata.
- nella statuizione che, ai sensi e per gli effetti dell'art.7, comma 2, della legge 16 dicembre 1999, n.494, i soggetti beneficiari di cui all'ALLEGATO B sono tenuti ad assumere le conseguenti determinazioni in ordine alle parti degli interventi già realizzate in termini di funzionalità, tenuto conto delle risorse disponibili e delle esigenze del soggetto titolare medesimo;
- nella reintegrazione dell'assegnazione finanziaria e del costo dell'intervento rubricato con codice B 19.28/1, localizzato nel Comune di Greccio, per l'importo di L. 40.000.350;
- nella reintegrazione dell'assegnazione finanziaria e del costo dell'intervento rubricato con codice B 19.50, localizzato nel Comune di Anagni, per l'importo di L. 35.000.000;

- nella reintegrazione dell'assegnazione finanziaria e del costo dell'intervento rubricato con codice C 19.01/b2, relativo al risanamento di Fosso Papitona, per l'importo di L. 210.426.885;
- nella reintegrazione dell'assegnazione finanziaria e del costo dell'intervento rubricato con codice F05.01, concernente il sistema di previsione dei flussi turistici, per l'importo di L. 579.541.586;
- nella riduzione della assegnazione finanziaria e del costo dell'intervento rubricato con codice F01.02, concernente il Centro servizi stampa, per l'importo di L. 579.541.586;
- nel cambio di titolo dell'intervento rubricato con codice F 05.02, modificato in questi termini : "Sistema di monitoraggio e gestione della mobilità: pianificazione, progettazione ed atti di gara";

Restano, pertanto, nella disponibilità della Commissione L. 32.463.482.807, oltre L.840.156.729 che, al momento, figurano nel bilancio del Ministero per i beni e le attività culturali.

1.10. I rilievi della Corte dei Conti al D.M. del 16.12.1999

La Corte dei Conti ha formulato alcuni rilievi al D.M. del 16.12.1999, poi ritirato, che recepiva la delibera relativa alla riunione del 9.12.1999.

Il primo rilievo riguardava le procedure per il trasferimento delle risorse all'Agenzia Romana per il Giubileo in relazione al piano per l'accoglienza. Nella precedente riunione della Commissione, al fine di agevolare la tempestiva disponibilità di una consistente massa finanziaria per far fronte alle attività di volta in volta esplicate dai tre soggetti istituzionali (Comune, Provincia e Regione), la Commissione si era determinata a trasferire all'Agenzia, in un'unica soluzione, la quota residua delle risorse stanziare, a valle dell'approvazione degli atti aggiuntivi all'affidamento originario del Piano dell'accoglienza da parte dei tre soggetti Istituzionali titolari del Piano medesimo.

Il rilievo della Corte dei Conti ha riguardato la natura giuridica del contributo che, in quanto tale, prefigurava – secondo l'avviso della Corte – il previo espletamento delle prestazioni e, sulla base della rendicontazione in termini di costi e di impegni validata dai tre soggetti committenti, la successiva erogazione da parte dell'Ufficio della quota di